

IN BREVE



Seregno

**Federmomodamilano:
Colzani nuovo presidente**

È **Andrea Colzani** (nella foto) il nuovo presidente di Federmomodamilano, associazione aderente a Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza che riunisce gli operatori commerciali del dettaglio e ingrosso moda. Lo ha eletto il nuovo Consiglio direttivo e sarà in carica fino al 2027. Colzani è ad di Bricosport (azienda di famiglia) – attiva con il brand Sportit, abbigliamento e articoli per sport e tempo libero – ed è inoltre ad di Global Trading, società che si occupa di servizi legati all'eCommerce. Il Gruppo della famiglia Colzani (sede a Seregno) occupa più di 120 dipendenti. Colzani è presidente dei Giovani Imprenditori Confcommercio (nazionale e Milano, Lodi, Monza e Brianza) ha l'incarico nazionale Confcommercio sulla formazione ed è presidente di Formaterziario.



Brescia

**Banca Valsabbina a Milano
Operativa la terza filiale**

Banca Valsabbina, il principale istituto bancario bresciano, si rafforza ulteriormente a Milano con la nuova filiale di via Domodossola, nel quartiere della vecchia Fiera, a ridosso di Corso Sempione. Salgono così a tre le filiali dell'istituto bresciano operative nel capoluogo meneghino. «Vogliamo dare un segnale positivo e consolidare la nostra presenza in quella che si conferma come la piazza economica più dinamica del Paese. La nostra crescita su Milano, ma anche in altre province, conferma che c'è spazio anche per istituti di taglia medio piccola», ha dichiarato Hermes Bianchetti (nella foto), responsabile Divisione Business di Banca Valsabbina.



Sondrio

**Dighe e rilasci d'acqua
C'è l'intesa anti-siccità**

Un patto di consultazione costante per salvare le esigenze dell'industria e quelle dell'agricoltura e dell'ambiente. In tempi di siccità, le aziende che gestiscono le dighe lombarde si sono incontrate con l'assessorato regionale all'Energia e alla Montagna, guidato da Massimo Sertori (nella foto), per garantire un piano con cui affrontare l'emergenza. Si al riempimento minimo dei fiumi grazie al rilascio delle dighe, ma anche deroga al deflusso minimo vitale dei laghi, con un ritardo dell'avvio della campagna irrigua, per economizzare sull'acqua, risorsa già scarsa nei mesi primaverili.

Milano

**A2A fa shopping internazionale
Acquisito il portafoglio di Ardian**

Shopping internazionale per A2A, gruppo energetico e di gestione dei rifiuti partecipato fra gli altri dai comuni di Milano e Brescia. Dopo l'annuncio si è concretizzata ieri l'acquisizione dei portafogli eolici e fotovoltaici di Ardian. Sotto il controllo dell'azienda passano partecipazioni in 3New&Partners, Daunia Calvello e Daunia Serracapriola, che controllano parchi eolici in Italia da 335 megawatt, valore 265 milioni di euro, e anche un ulteriore stock da 157 megawatt, fra Italia e Spagna (per altri 187 milioni). Gli impianti sono sparsi fra Sardegna, Puglia, Lazio, Catalogna e Andalusia.

L'intuizione di un odontotecnico Oggi Faro è una multinazionale

L'azienda brianzola produce luci per studi dentistici conta 700 clienti in 70 Paesi del mondo

di **Barbara Calderola**
ORNAGO (Monza e Brianza)

Dalle difficoltà quotidiane di un odontotecnico degli anni Quaranta l'intuizione che ha fatto nascere la multinazionale tascabile delle luci per studi dentistici. Una nicchia di mercato fatta di ricerca e qualità ha trasformato in un successo la storia della Faro, l'azienda nata a Ornago, in Brianza, nei primi anni del Dopoguerra. A fondarla, un vero self-made man che «ha mangiato pane e salame per costruire quel che io ho ereditato», racconta oggi la nipote-general manager Cristina Cesari. Si chiamava Osvaldo Favonio. Insoddisfatto delle performance del proprio manipolo, il braccio rotante sul quale si innestano i ferri del mestiere, decise di costruirsi uno da solo, con l'aiuto di tre amici, meccanici di precisione. Due anni dopo lanciano l'ML1, dal 1950 a oggi ne sono stati prodotti un milione di pezzi. Risultato, un marchio leader mondiale del settore. E l'ultima nata, Siderea Bkl, «è la prima plafoniera della gamma "bacterial killer" – spiega la direttrice generale – capace cioè di eliminare con la tecnologia Led a ultravioletti fino al 99,5% di Sars-Cov 2 e di altri patogeni».

Come tutto quel che esce dalle linee brianzole è stata testata dall'università, questa volta Siena, dipartimento di Medicina molecolare e dello sviluppo di biotecnologie mediche. Forte il rapporto con il mondo accademico, in prima linea il Politecnico di Milano e l'ateneo di Padova. Da qui la registrazione di 34 brevetti e «la ricerca scientifica, al di là del profitto. Il nostro obiettivo è l'eccellenza per i 700 clienti sparsi in 70 paesi del mondo». Una rotta, ad esempio, che «ci ha impedito di ridurre le scorte a magazzino, nonostante questo risparmio ci



Cristina Cesari Favonio da dodici anni è al timone di un'azienda che ha fatto della crescita ponderata un must come resta chiaro l'intento principale: «La ricerca scientifica al di là del profitto per arrivare all'eccellenza» sottolinea

I NUMERI

Ha registrato 34 brevetti e investe sulla continua innovazione. È arrivata a contare 73 dipendenti Un fatturato da 17 milioni

avrebbe fatto fare bella figura con le banche». Una filosofia «di impegno che ha pagato» e che racconta il lavoro all'intero dello stabilimento «dove avviene l'intero ciclo di produzione, dalla progettazione all'assemblaggio, grazie a una rete corta di fornitori Made in Italy», sottolinea ancora Cesari. È lei che a 34 anni, 12 anni fa, si è messa al timone di una barca che oggi conta 73 dipendenti, 17 milioni di fatturato «e l'obiettivo di una crescita ponderata». Verso il traguardo di un equilibrio che sarebbe irraggiungibile «senza il supporto del personale, fattore determinante per la riuscita».

HEALTHCARE E MEDTECH

Il digitale nella sanità: un supporto alle startup

Dedicato ai settori MedTech e Healthcare il terzo appuntamento di Up2Stars, il programma di valorizzazione delle startup, ideato da Intesa Sanpaolo con Intesa Sanpaolo Innovation Center. «La Medical Technology e la Digital Health sono fondamentali nel processo di digital transformation del settore sanitario a livello europeo, nazionale e locale», afferma Stefano Barrese, responsabile della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo. «Servono idee innovative e competenze, ma è fondamentale – aggiunge –, in questa fase, aiutare le startup a crescere».

Milano, patto tra Regione-Politecnico con Intesa e Esercito. La comunicazione si fa quantistica

Siglato l'accordo, una città con rete a prova di hacker

L'obiettivo: entro tre anni essere tra le prime regioni in Europa per cybersicurezza

MILANO

Dotare Milano, prima città al mondo, di una rete ultrasicura post-quantum sulla quale sperimentare le più avanzate tecnologie per la trasmissione di dati e la cybersicurezza. È l'obiettivo dell'accordo di collaborazione firmato ieri tra Politecnico, Regione Lombardia, ARIA, Intesa Sanpaolo e il I Reggimento Trasmissioni dell'Esercito che avrà come scopo la nascita di una rete di comunicazione quantistica a Milano. Tre dei cinque nodi della rete verranno fisicamente collocati nella sede di tre prestigiose realtà di Milano, che rappresentano ciascuna un campo di applicazione priori-



tario per la sicurezza dei dati: Intesa Sanpaolo, Caserma Santa Barbara sede del I Reggimento Trasmissioni dell'Esercito e l'Agenzia Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (Aria) della Regione. Gli altri due nodi saranno collocati nei due Campus Leonardo e Bovisa del Politecnico. **L'accordo** è stato firmato alla presenza del rettore del Politecnico Ferruccio Resta, dell'assessore lombardo per l'Innovazione Fabrizio Sala (nella foto), del colon-

nello Valerio Golino Comandante del I Reggimento Trasmissioni dell'Esercito, di Lorenzo Gubian, direttore generale, Aria spa e di Fabio Ugoste, responsabile Direzione centrale cybersecurity and business continuity management di Intesa Sanpaolo.

«**Puntiamo** a essere entro i prossimi tre anni tra le prime Regioni in Europa nel campo della cyber-sicurezza», ha commentato Sala. Anche perché «sono sempre più frequenti attacchi hacker sia alle istituzioni sia al mondo produttivo», e investire in strumenti che possano mettere il territorio nelle condizioni migliori per tutelarsi «è una nostra priorità». «Questa – ha concluso Mario Martinelli, professore ordinario di Comunicazioni ottiche al Politecnico e responsabile scientifico del progetto – è la risposta concreta all'innalzamento dei livelli di minaccia ai dati sensibili che stanno avvenendo in tutti i settori strategici dell'economia e della società».